

Interrogatorio alieno

Александр Чечитов

Александр Чечитов

Interrogatorio alieno

«Автор»
2026

Чечитов А. А.

Interrogatorio alieno / А. А. Чечитов — «Автор», 2026

Come la maggior parte delle persone sulla Terra, fino a quel giorno avevo unidea vaga di come potessero essere gli alieni in realtà, e non sapevo nemmeno se esistessero. Ora so di più di quanto lintera umanità avesse potuto sapere in migliaia di anni. Text in Italian.

© Чечитов А. А., 2026
© Автор, 2026

Александр Чечитов
Interrogatorio alieno

Ancora bambino, mi era capitato di vedere delle creature dal look strano, incontrate durante una festa cittadina, al momento del lancio dei fuochi d'artificio serali. Tre figure curvate, con occhi violacei luminosi, alte non più di mezzo metro, si aggiravano dietro la parete laterale di una toilette pubblica e, incrociando il mio sguardo, si fermarono per una frazione di secondo. Un istante dopo non si sentiva più alcun loro odore, e io rimasi con un misto di sfiducia verso le mie stesse percezioni. La psicologa della scuola, su insistenza di mio padre, mi fece credere che fosse stato solo un'impressione. Per lungo tempo non ripensai a quell'episodio, finché non fui trasferito in una sezione segreta dedicata allo studio dell'esistenza degli alieni.

Per quanto ne so, un anno fa il dipartimento per le emergenze aveva creato un'unità operativa per il controllo degli UFO. Il reparto avanzava lentamente, letteralmente a tentoni, attraverso la selva di informazioni frammentate. Nessuno aveva mai avuto esperienza in simili faccende e, naturalmente, all'inizio a molti l'idea sembrò strana.

La nascita di tale servizio non somigliava affatto a quello che mostrano i film, avidi di gloria e di denaro. Giornate piatte e monotone, piene di lavoro ripetitivo per raccogliere fatti che indicavano indirettamente l'esistenza di vita extraterrestre. Ecco tutto.

Il mio incarico nell'OSK, l'ufficio del servizio di controllo, avvenne senza la mia presenza e senza il mio consenso.

— Wal, adesso lavori qui — mi comunicò il vecchio capo, che mi aveva condotto in un altro reparto con il più assurdo dei pretesti. Il quartier generale dove fui sistemato si trovava in una zona industriale e, dall'esterno, sembrava più che altro una pensione a due piani per clochard. Gli interni invece contrastavano nettamente con l'aspetto esterno: alti soffitti, dai toni prevalentemente chiari, realizzati in marmo pregiato.

Конец ознакомительного фрагмента.

Текст предоставлен ООО «Литрес».

Прочитайте эту книгу целиком, купив полную легальную версию на Литрес.

Безопасно оплатить книгу можно банковской картой Visa, MasterCard, Maestro, со счета мобильного телефона, с платежного терминала, в салоне МТС или Связной, через PayPal, WebMoney, Яндекс.Деньги, QIWI Кошелек, бонусными картами или другим удобным Вам способом.